

a l'ombra de l'alzina
a la sombra de la encina
à l'ombre du chêne
all'ombra della quercia
Magdalena Aulina

15 – 01 – 2015

Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. ...

Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. (cfr. Gv 14, 15-18.27)

Promessa di pace: e in questi tempi ne abbiamo tanto bisogno!

La pace di Gesù è una pace vera, profonda, duratura. È pegno dell'amore stesso di Dio, se da parte nostra lo amiamo e osserviamo i suoi comandamenti. E, siccome Gesù conosce il cuore dell'uomo, affetto da molti mali, da infedeltà e scoraggiamenti, Egli ci fa il grande dono dello Spirito Santo, che ci insegna ogni cosa e ci ricorda le parole di Gesù. E così abbiamo la pace, la pace vera.

All'inizio di questo nuovo anno è buono scambiarsi gli auguri di pace, e ricordare che Gesù ci ha promesso il suo Spirito, il Paraclito, il Consolatore, che asciuga le nostre lacrime e ci riempie dei suoi doni, della sua luce, della sua pace.

In questo anno 2015 il nostro Istituto celebrerà l'Assemblea Generale nel mese di agosto. Per questo chiediamo, agli "amici lettori" di *all'ombra della quercia*, di accompagnarci con le loro preghiere, affinché lo Spirito illumini e guidi i lavori dell'Assemblea. Egli ci aiuti a fare memoria e a recuperare le geniali intuizioni della nostra Fondatrice, che iniziò proprio con un movimento di famiglie, con gruppi di uomini e donne, laici che la seguivano attratti dal suo apostolato, dalla pace, dalla serenità e dalla gioia che emanava.

Vorremo lanciare un appello forte e caloroso ai laici di oggi, alla fraternità, ai vari gruppi, agli amici che ci seguono e apprezzano il nostro carisma e la nostra spiritualità: sentitevi parte viva della Famiglia Auliniana, e aiutateci con le vostre preghiere e con i vostri suggerimenti a riscoprire la vera ed originaria identità, quella che Magdalena volle per la sua fondazione, per Casa Nostra.

Dio colmò Magdalena di doni speciali del suo Spirito, le diede il dono di essere profeta anticipando i tempi. Il suo fu un appello alla santità per tutti. Lei invitava la gente, di ogni condizione di vita, di lavoro, di posizione sociale, ad essere veri cristiani, onesti, giusti, e ad andare persino contro corrente. Li esortava a vivere radicalmente il vangelo.

Una delle sfide, che l'Assemblea generale di quest'anno si propone, è proprio questa: studiare per tornare alle origini, alle radici della vocazione che lo Spirito confidò alla nostra Fondatrice, dandole il dono della profezia per "svegliare" donne e uomini di ogni tempo, chiamati ad essere "santi", come Dio Padre è santo, autentici testimoni nel mondo.

Che quest'onda di santità ci invada tutti, in particolare la Famiglia Auliniana, e le Operaie chiamate ad essere il motore trainante, con l'esempio e la santità di vita. E l'onda si propaghi in ogni luogo, in mezzo alla gente dove siamo chiamate ad essere fermento. Questo fermento sia di amore, di tenerezza, di gioia, di pace.

